



# COMUNE DI VESCOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

AREA:

Soggetta a controllo

UFFICIO: PROTOCOLLO

Immediatamente eseguibile

**PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 27-11-15 N.31**

## OGGETTO

**APPROVAZIONE VARIANTE SUAP AI SENSI ART. 8 DEL D.P.R. 160 DEL 07/09/2010 PER L'INTERVENTO DI "AMPLIAMENTO DI UN INSEDIAMENTO PRODUTTIVO DI RICONVERSIONE DI ATTIVITA' PRODUTTIVA PER L'ESSICAZIONE - DEPOSITO - COMMERCIALIZZAZIONE DI CEREALI E VENDITA AL MINUTO DI PELLETTI - LEGNA DA ARDERE" - DITTA MIOTTO RAG. LUISA.**

## ASSENTI ALLA SEDUTA

MURARO AVV. ELENA

RANCI NICOL

PATTARO MARZIO

CESTARI RENATO

MURARO LUCIANO

FORMAGGIO DIEGO

BAZZAN MATTEO

Seduta del \_\_\_\_\_ Ore \_\_\_\_\_

## PROPOSTA

Premesso che:

- Il Decreto Legislativo 112/1998 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi;
- L'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 112/2008, convertito con modificazioni nella Legge 133/2008, stabilisce che: "Con regolamento, [...], si procede alla semplificazione e al riordino della disciplina dello Sportello Unico per le attività produttive di cui al regolamento di cui al DPR 447/1998, e successive modificazioni, in base ai seguenti principi e criteri, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 19, comma 1 e 20, comma 4, della legge 241/1990";
- In linea con gli obiettivi contenuti nell'art. 38 del D.L. 112/2008, appena citato, volti allo snellimento delle procedure relative agli impianti produttivi, l'articolo 8 del D.P.R. 160/2010, relativamente alla variazione dello strumento urbanistico, dispone che: "Nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 241/1990, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica";
- La conferenza di servizi disciplinata dagli artt. 14 e seguenti della Legge 241/1990 e successive modificazioni, si configura come pubblica assemblea la cui dinamica si svolgerà tra valutazioni tecniche degli organi delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nel procedimento e valutazioni di opportunità. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, il verbale conseguente costituisce proposta di variante sul quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della L. 1150/1942, si pronuncia definitivamente, nei termini previsti, il Consiglio Comunale;
- Vista la L.R. n. 55/2012 la Giunta Regionale con propria deliberazione 2000/2001 ha emanato la circolare 16 del 31 luglio 2001, con oggetto "Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 2 e 5 del D.P.R. 447/98), indirizzi in materia di urbanistica" e in data 15 gennaio 2009 la circolare n. 2 "Legge regionale 4/2008, Disposizioni di riordino e semplificazione normativa – collegato alla Legge Finanziaria 2007 in materia di governo del territorio, parchi e protezione della natura, edilizia residenziale pubblica, mobilità e infrastrutture. Articoli da 1 a 15. Note esplicative." Con deliberazione della Giunta Regione del Veneto 832 del 15 marzo 2010 è stato inoltre emanato l'Atto di indirizzo recante "Criteri per l'applicazione della procedura dello Sportello Unico di cui all'articolo 13, comma 1, lettera n) della L.R. 11/2004"
- In data 02 luglio 2015 è stata presentata al Comune di Vescovana dalla ditta MIOTTO Rag. Luisa con sede in via G. Pascoli n. 9 la richiesta intesa ad

ottenere il provvedimento autorizzativo per i lavori di “Ampliamento di un insediamento produttivo di riconversione di attività produttiva per l’essicazione – deposito – commercializzazione di cereali e vendita di pellet – legna da ardere”;

- Il progetto edilizio presentato, con identificazione catastale: Comune censuario di Vescovana – Fg. 14, mappali 127; 140 (parziale) e 141 (parziale) – non risulta conforme alle norme tecniche di P.R.G. in quanto: risulta in difformità delle Norme Tecniche di Attuazione, nonché l’intervento si realizza in un ambito che il vigente PRG classifica in zona agricola E2;
- Per le motivazioni sopra elencate, in data 14 luglio 2015 il progetto è stato rigettato ed a seguito di tale rigetto, si sono tenute due conferenze di servizi, convocate dal Responsabile del SUAP, tenuta la prima, con funzione preliminari, in data 04 agosto 2015 e la seconda il giorno 15 ottobre 2015, con funzione decisoria;
- In sede di conferenza di servizi decisoria i rappresentanti degli Enti coinvolti nel procedimento unico hanno espresso parere favorevole all’intervento richiesto come risulta dall’allegato verbale (all. A) compreso di tutti i pareri rilasciati dagli organi competenti;
- Dal 16/10/2015 al 26/10/2015 è stato pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Vescovana l’avviso di “variante parziale” al P.R.G. di che trattasi e lo stesso avviso è stato pubblicato nel sito internet del Comune di Vescovana e presso i luoghi pubblici, come previsto dall’art. 4, comma 5 della L.R. n. 55/2012;
- nei venti giorni successivi alla pubblicazione non sono pervenute osservazioni al Comune di Vescovana, giusta attestazione del Responsabile del SUAP in data 11/12/2015 prot. n. 5.418;
- Ai fini del rilascio del provvedimento autorizzativo finale diviene pertanto necessario approvare una variante parziale al P.R.G., ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010 e della deliberazione di Giunta Regionale del Veneto 832 del 15 marzo 2010;

VISTA la verifica positiva della Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi della D.G.R.V. 3173/2006 “Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e DPR 357/1997. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operativa” svolta dal dott. Matteo TURLON, come da istruttoria agli atti presso il SUAP comunale;

VISTO il parere motivato nr. 160 del 25 novembre 2015 rilasciato dalla Commissione Regionale VAS – Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica di non assoggettabilità alla procedura V.A.S. della variante parziale al P.R.G., ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/2006 come modificato dal D. Lgs. 4/2008 (all. sub B);

VISTO il progetto presentato, nonché il verbale della Conferenza di Servizi decisoria con la quale gli Enti coinvolti nel procedimento unico hanno espresso parere favorevole all'intervento richiesto nel rispetto di alcune prescrizioni così come riportato nei pareri allegati al verbale della conferenza di servizi decisoria in data 15 ottobre 2015;

### PROPONE

1. Di approvare per le motivazioni di cui alle premesse, la variante parziale al P.R.G. per l'intervento di "Ampliamento di un insediamento produttivo di riconversione di attività produttiva per l'essiccazione – deposito – commercializzazione di cereali e vendita di pellet – legna da ardere", così come proposto dalla Conferenza di Servizi decisoria in data 15 ottobre 2015 cui all'allegato verbale (sub A) composta dai seguenti elaborati grafici:

Tav 01 – Stato di fatto  
Tav. 02 – Stato di progetto, numerazione fabbricati  
Tav. 03A - Viabilità interna – Aree Verdi – Parcheggi  
Tav. 03B – Estratti carte tecniche PTCP-PATI  
Tav.03C – Estratti carte tecniche PRG-Catasto-PTRC  
Tav. 03D – aree verdi, parcheggi, indici urbanistici  
Tav. 03E – aggiornamento carta di PRG, stato di fatto e di progetto  
Tav. 04 – Opera N° 13 -Passo Carraio  
Tav.05A – Reti di scarico – opere idrauliche  
Tav.05B – Sezione Fossi –Manufatti di controllo  
Tav.06 – Fabbricato N° 1 – Modifiche interne  
Tav. 07 – Ampliamento ufficio pesa  
Tav. 08 – Fabbricato N°3 – Cabina elettrica  
Tav. 09 – Fabbricato n° 4 – Punto vendita  
Tav.10 – Fabbricato N° 5 – serbatoi antincendio  
Tav.11 – Fabbricato N° 6 –Silos, essiccatoio, locale quadri  
Tav.12 – Fabbricato N°7 – Magazzino con tettoia  
Tav.13 – Fabbricato N° 8 – Magazzino con tettoia  
Tav.14A – Fabbricato N° 9 - Tettoia con fossa, essiccatoio 1  
Tav.14B – Fabbricato N° 9 – Sistema di sicurezza sulla copertura  
Tav.15A – Fabbricato N° 10 – Magazzino a 2 celle  
Tav.15B – Fabbricato N° 10 – sistema di sicurezza sulla copertura  
Tav.16A – Fabbricato N° 11 – Magazzino per cereali  
Tav.16B – Fabbricato N° 11 - Sistema di sicurezza sulla copertura  
Tav.17 – Opera N° 12 – Distributore di gasolio ad uso privato  
Tav.18 – adeguamento opere alla legge 13/89

Tav.19 – Stralci esecuzione lavori  
Schema di convenzione (art. 4 L.R. 31/12/2012, n. 55);

2. Di individuare l'area interessata dal progetto di variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 55/2012, come indicato nella TAV. 03E "Aggiornamento: Carta P.R.G. Comune Vescovana – Stato di fatto – Stato di progetto, con retinatura di colore ciano – Stato di progetto – scala 1:5000;
3. Di dare atto che il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Vescovana provvederà all'esecuzione della presente deliberazione;
4. Di incaricare il Responsabile del Settore Servizi Tecnici alla sottoscrizione della convenzione, come sopra approvata dal Consiglio Comunale, autorizzando lo stesso ad apportare alla convenzione medesima, qualora necessario in sede di stipula, modifiche non sostanziali e comunque coerenti con il p Di dare atto che gli interventi relativi al progetto sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al DPR 380/2001;
5. Di dare atto della preventiva pubblicazione nel sito del Comune di Vescovana - Amministrazione Trasparente, nella sezione relativa alla pianificazione e governo del territorio - ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013;
6. Di dare atto che gli interventi relativi al progetto sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al DPR 380/2001.
7. Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 al fine di consentire alla ditta MIOTTO Rag. Luisa di iniziare i lavori.

AREA:

UFFICIO: PROTOCOLLO

**OGGETTO:** APPROVAZIONE VARIANTE SUAP AI SENSI ART. 8 DEL D.P.R. 160 DEL 07/09/2010 PER L'INTERVENTO DI "AMPLIAMENTO DI UN INSEDIAMENTO PRODUTTIVO DI RICONVERSIONE DI ATTIVITA' PRODUTTIVA PER L'ESSICAZIONE - DEPOSITO - COMMERCIALIZZAZIONE DI CEREALI E VENDITA AL MINUTO DI PELLET - LEGNA DA ARDERE" - DITTA MIOTTO RAG. LUISA.

---

1) Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Vescovana, 11-12-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
CORSO GIULIO

---

1) Parere in ordine alla regolarità contabile.

Vescovana, 11.12.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
CAPUZZO ANTONELLA